

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6527 del 06/12/2017
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. - L.R. n. 21/2004 e s.m.i.. Società Linco Baxo Industrie Refrattari S.p.A. con sede legale in comune di MILANO (MI) in via C. Boncompagni civico 51/8. Rettifica della 6a Modifica Non Sostanziale Atto n. 56 dell'1/02/2016 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Atto P.G. n. 100753 del 23/12/2009 per esercizio installazione per la fabbricazione di prodotti refrattari mediante cottura (Punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) e dell'attività di recupero semplificato (R5) e relativa messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi in comune di BONDENO (FE) in via Borgatti civico 96.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6763 del 06/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno sei DICEMBRE 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 L.R. 21/2004. Società LINCO BAXO Industrie Refrattari S.p.A. (ex Maref), con sede legale in comune di Milano (MI) in via C. Boncompagni civico 51/8.

Rettifica dell'Atto di Sesta Modifica Non Sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2016-56 dell'01/02/2016 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale P.G. n. 100753 del 23/12/2009 per esercizio dell'installazione per la fabbricazione di prodotti refrattari mediante cottura (Punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) e dell'attività di recupero semplificato (R5) e relativa messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi in comune di BONDENO (FE) in via Borgatti civico 96.

IL DIRIGENTE

- Richiamato l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale P.G. n. 100753 del 23/12/2009, così come modificato dagli atti P.G. n. 95138 del 26/10/2010, P.G. n. 13052 del 20/02/2012, n. 3937 del 19/02/2013 e n. 7642 del 21/06/2013 e così come aggiornato con atto n. 7760 del 19/12/2014, rilasciati dalla Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 21/2014 e s.m.i.;
- Riscontrato che ARPAE – SAC di Ferrara ha provveduto ad adottare la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-56 dell'01/02/2016, relativa alla Sesta Modifica Non Sostanziale AIA P.G. n. 100753/2009 e s.m.i.;
- Verificato che al momento della stesura della modifica all'atto succitato è stato commesso un errore materiale, relativamente al Monitoraggio del suolo, riguardante le modalità di effettuazione del sondaggio, indicando, al **comma I della lettera b) del punto II. Monitoraggio del suolo** del Paragrafo **D.3.1.8 Altri controlli / monitoraggi**, che la perforazione a secco sarà effettuata a carotaggio continuo sino alla profondità di mt. 3,00 dal piano di campagna poi sino alla profondità di mt. 15,00 dal piano di campagna a distruzione di nucleo;
- Constatato che la perforazione a secco dovrà, invece, essere effettuata a carotaggio continuo sino alla profondità di mt. 3,00 dal piano di campagna poi sino alla profondità di mt. 6,00 dal piano di campagna a distruzione di nucleo;
- Ritenuto per quanto sopra esposto di dover procedere alla rettifica del summenzionato atto;
- Visto il Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- Vista la L.R.21/04;
- Viste:
 - la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert.dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Corso Isonzo 105/a, 44121 Ferrara tel 0532 299552 | fax 0532 299553 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
 - la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae).
 - la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
 - le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
 - la Deliberazione di G.R. n. 2170 del 21.12.2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzionino materia di VAS VIA AIA e AUA;
- Dato atto che:
 - in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
 - che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all’Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”.

D I S P O N E

di **rettificare l'atto n. DET-AMB-2016-56 del 01/02/2016** di Sesta Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) **Atto P.G. n. 100753 del 23/12/2009**, così come modificato dagli atti P.G. n. **95138 del 26/10/2010**, P.G. n. **13052 del 20/02/2012**, n. **3937 del 19/02/2013** e n. **7642 del 21/06/2013** e così come aggiornato con atto n. **7760 del 19/12/2014** , rilasciati dall’Autorità Competente, ai sensi dell’art. 10 della L.R. 21/2004 e s.m.i., alla **Società Linco Baxo Industrie Refrattari S.p.A., C.F. 00437480163 e P.I. 06477280157**, con sede legale in comune di **Milano**, via **C. Boncompagni 51/8**, in qualità di **Gestore per l’esercizio dell’installazione per la fabbricazione di prodotti refrattari mediante**

cottura (Punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e dell'attività di recupero semplificato (R5) e relativa messa in riserva (R13) in **comune di Bondeno, via Borgatti civ. 96**, come sotto indicato:

1. Al paragrafo *"D.3.1.8 Altri controlli / monitoraggi"*, punto II. Monitoraggio del suolo, viene sostituito il *comma I* della lettera b) con il seguente *comma I* della lettera b):

- I. Perforazione a secco che sarà effettuata a carotaggio continuo sino alla profondità di mt. 3,00 dal piano di campagna poi sino alla profondità di mt. 6,00 dal piano di campagna a distruzione di nucleo;

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'Atto **P.G. n. 100753 del 23/12/2009** e sue successive modifiche ed integrazioni, alle quali il presente atto va unito quale parte integrante.

Il presente Atto, firmato digitalmente, è inviato per PEC allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Bondeno, che provvede al rilascio al Gestore e alla trasmissione all'AUSL di Ferrara – Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica e al Servizio Ambiente del Comune di Bondeno.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente
La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.